

Indice di progresso economico

ram. Ghino Fucini, successore di As-Cossu nella direzione generale e demaniale delle tasse sugli affari, ha dato alle stampe la relazione istruttoria per l'esercizio 1901-02, ed anche questo documento ufficiale, già avvenuto a dire per lo meno Majorana sugli istituti di cui costituisce un indice molto del progresso economico del paese.

È possibile dare un ampio sunto delle relazioni che occupa parecchie pagine di un grosso volume, e si diffonde in particolari delle diverse cospicui di entrate, che compongono il complesso delle tasse della direzione generale, limitando quindi a riprodurre le tabelle principali, notando come Fucini abbia seguito per riguardare la chiarezza — direi meglio — la lucidità della esposizione, e le orme del suo predecessore.

Per dare un rapido sguardo alle sostanziali del volume e delle cui è l'ira la relazione.

Le entrate, della suddetta istruttoria, comprendono — come — le tasse sugli affari e cioè registro, successione, ipoteca, bollo, ecc. i proventi del pubblico, i redditi del patrimonio, e mobiliare dello Stato e del demanio.

La successione, l'entrata per l'esercizio 1901-02 fu di 255 milioni circa e oltre sei milioni più che nell'esercizio precedente. In questa cifra tasse sugli affari rappresentarono di duecentotredici milioni e si tratta, naturalmente, delle tasse: poiché la cifra della accerta (vale a dire di non riscossione per l'avvenire) è superiore.

Tasse sugli affari presentano un totale di sei milioni e mezzo sull'esercizio precedente; e in un prospetto alle fine all'esercizio 1884-85 si visione esatta dei progressi di cospicue che sono andati di pari con quelli dell'economia nazionale, infatti nel 1884-85 le riscossioni erano di poco i 160 milioni; in seguito si è avuto il cospicuo del 27 per cento e non parra l'affermare che nello stesso anni è aumentato, il movimento generale del paese.

È possibile un esame particolare dei diversi cospicui senza occupare uno spazio eccessivo. Ci limitiamo a riprodurre alcune delle tabelle che hanno un carattere di curiosità, e offrono quindi un maggiore interesse.

Le province che hanno contribuito maggiormente nel pagamento delle tasse sugli affari sono le seguenti: *Milano* lire 25,509,671; *Roma* con 12,242,322; *Torino* con 12,242,322; *Genova* con 12,242,322; *Firenze* con 8,061,063. Le altre province con cinque e meno.

Le tasse di registro in tutta l'Italia una riscossione di 65 milioni.

Tasse di successione hanno dato 143 milioni e 143 mila lire di reddito; per un valore lordo ereditario di quarantatré milioni. Poiché la cifra della ricchezza assai dai defunti agli eredi ogni anno agita in Italia attorno al 100.

Questo proposito sono molto interessanti confronti che la relazione fa tra i paesi d'Europa e le considerazioni sulla natura e l'entità del patrimonio privati in Italia. A questa parte della relazione ogni studioso di questioni economiche e sociali avrà da largamente.

Tasse di bollo dettero 68 milioni e quasi due milioni di meno dell'esercizio precedente. In questa cifra biglietti rappresentarono circa 9 milioni, i biglietti ferroviari circa 100 milioni, le carte da gioco 900 mila biglietti d'ingresso ai teatri e luoghi chiusi 103 mila lire.

La relazione nota che quasi tutti i redditi del bollo sono in aumento, e perdita di circa due milioni di cifra complessiva è derivata più che dall'effettivo movimento del bollo. E meno male.

Le tasse ipotecarie superano di poco i 7 milioni e mezzo e le tasse di manomorta scesero a 10 milioni e 700 mila lire.

Le entrate ai proventi di concessioni, delle tariffe, dei servizi pubblici, tasse ecc., gli ultimi capitoli della relazione ci danno la cifra complessiva di 28 milioni di lire. Spighiamo i redditi oltre a titolo di curiosità: i redditi di caccia e porto di arma 4,637,530 lire; la tassa sui pedicelli diede la bellezza di 2,824,396 e tasse per le scuole 10,279,374

lire. Da ultimo si ebbe l'introito di 82.569 lire per autorizzazioni relative a titoli nobiliari, stammi ed onorificenze.

Dalle cifre risulta che i proventi di questa cassa sono di anno in anno, in costante diminuzione. L'Italia si va democratizzando.

Interessanti sono da ultimo i capitoli relativi al dominio pubblico e alla gestione e liquidazione del patrimonio dello Stato.

La cifra di questo patrimonio (fabbricati, boschi, canali, ecc.), sale al valore di circa 723 milioni, dei quali sono disponibili per la vendita, un totale di 61.183 beni per un valore di L. 24.704.172: tutto il resto è incalcolabile.

La relazione contiene alla fine poche pagine a titolo di conclusione, nelle quali si nota la gestione dei servizi della direzione generale del demanio e tasse abbia dato ottimi risultati e di ciò si fa giustamente un merito all'assiduità e alla intelligenza del personale dipendente, le cui condizioni devono essere profondamente modificate e migliorate per debito di giustizia.

Cronache Provinciali Rivignano

Nel mondo delle scuole

8. — (Frigio). Ieri ebbero termine gli esami di compimento, presieduti dal sig. Giuseppe Turchetti, egregio e colto maestro di Cividale di Udine. Si presentarono ventiquattro alunni e furono tutti promossi; ciò che torna ad onore degli insegnanti Giuseppe De Colle, Dico Bonassi, Irma Della Vedova e Rina Bressan. Furono molto ammirati i lavori femminili.

Il Municipio era rappresentato dal signor Giuseppe Bearzi, assessore alla pubblica istruzione.

Tolmezzo

Una valigia smarrita

8. — Gli agenti daziari della Ditta Trezza, sigg. Zucchiotti Luigi e Foschioli Onorino trovandosi per il loro servizio alle nove di sera vicino al paesetto di Casanova rinvennero nella strada una valigia che raccolsero.

Detta valigia venne portata nella trattoria di Casanova dove per strana combinazione trovarono che l'aveva smarrita e che affannosamente la cercava. Questi volevano in qualche modo ricompensare gli agenti ma essi nulla accettarono per la loro onesta azione.

La morte del cav. Da Pozzo

8. Ieri sera verso le 19 è morto nella sua Villa di Maraman (Comelians) il cav. Luigi Da Pozzo Maggiore contabile. Da lungo tempo era travagliato da un grave male contro cui non valsero la robusta fibra e tutte le cure escogitate dal valente medico dott. Cominotti.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Arta

Arrivo di truppe

8. — Dalla vetta del monte Tersad, ove perottarono, giunsero qui stamattina gli alpini del 2° battaglione Borgo San Dalmazzo.

Si accamparono nella località Sotomonte, presso il nuovo Albergo Rossi, fra Arta e Piana. Venodi mattina si recarono a Villa Santina.

Ufficiali e soldati godono ottima salute.

Paularo

Un arresto nella Malga Tarussio

L'altro ieri i carabinieri di Paluzza arrestarono nella Malga Tarussio della Costa Rabbia il Pastore Stefanuti Luigi di Alessio e lo trasportarono nelle carceri di Tolmezzo. — Dicono che lo Stefanuti abbia un piccolo conto con la giustizia per una baruffa fatta ad Alessio nel passato inverno.

Gemona

Professione incredibile

8. — Il corrispondente del Giornale — e noi approviamo pienamente — scrive nel numero odierno:

«Rivolto sul funzionamento del servizio dei telefoni carnici, che ormai non è più un servizio, ma ricorda il lavoro che fa con gran fatica e premura quei famosi Toni da Circo; sarebbe però interessante sapere su qual diritto, su qual legge si basi la nuova disposizione imposta dalla direzione dei telefoni carnici o cioè che ogni persona che desidera telefonare, debba prima declinare il proprio nome e cognome alla centrale di Tolmezzo.

Certo che né P. R. Austria né la Santa Russia sognano ancora simili disposizioni!»

Per chi va in campagna

Per favorire quei nostri lettori che abbandonano la loro residenza abituale, per recarsi in villeggiatura, apriamo il seguente.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO:

per un mese L. 1.00

Mandare cartolina vaglia con ben chiaro l'indirizzo all'Amministrazione del giornale «Il Paese» via della Prefettura N. 6.

Società Udine

Caro Ragioniere occupazione imminente buono stipendio rivolgersi R. V. V. 1° termo posta Udine.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

La lettera d'un lettore curioso

Caro «Paese».

Il *Giornale di Udine* è andato su tutte le furie perchè tu ti sei permesso di rendere pubblico qualche interessante retroscena delle recenti elezioni amministrative: ad esempio il ricorso rifiuto di entrare nella lista clericomoderata opposto dal cav. Ballini; il quale se non ebbe a fare pubbliche dichiarazioni in questo senso alla vigilia del voto, ciò si deve solo alle insistenze degli amici ed al lodevole proposito, manifestato più volte e pubblicamente, di non danneggiare la lista.

Ebbene, il *Giornale di Udine* si è indispettito, come dicevo più sopra, per queste rivelazioni che non stanno certo a confermare quanto il foglio clericomoderato, due o tre giorni prima delle elezioni pubblicava, che cioè «mai come oggi il partito liberale (?) fu concorde, affilato, ecc. ecc.»; — si è indispettito ed ti ha dato una formale smentita.

Il cav. Ballini, dunque, secondo il *Giornale di Udine*, aveva entusiasticamente accettato di far parte della lista che salvar doveva il paese.

Ma, dimmi caro Paese, se sono veri questi entusiasmi come va che ora il cav. Ballini ha rinunciato alla carica di consigliere?

La risposta non può darsela che Giacomo Triaca, per cui ti prego di insistere presso l'egregio uomo perchè spedisca alla mia curiosità.

Un lettore curioso.

LA FANDONIA

Il *Giornale di Udine*, tanto per mostrarsi disinvolto, dica che non vuol andar a seccare quelle brave persone che formeranno la commissione dei cinque per far dir loro ciò che vogliono, e mi invita ad interrogarle io stesso, per pubblicare le loro dichiarazioni.

Benissimo! questo precisamente ho già incominciato a fare, ma siccome uno o due non sono in città, attenderò di intervistarle tutti questi signori prima di render pubbliche le loro dichiarazioni.

Questo io volevo dire al *Giornale di Udine* affinché non credesse di avermi ridotto al silenzio. Tutt'altro. Gli esercenti hanno già capito, ma in seguito capiranno ancor meglio da qual parte è la fandonia.

Un esercente.

Gli elettori «coscienti» di Godia

Nella *Patria del Friuli* di ieri l'altro, un esercente liberale tanto per cominciare a far la storia delle elezioni ultime amministrative, pubblica una lunga lettera in cui fra l'altro è detto:

«O non si diceva forse, otto anni fa, degli stessi radicali di Udine: Milano insegna! Ma per essi, ora insegna uno ora l'altro, secondo i casi; o le frazioni, quella di Godia che meno di due anni or sono essi avevano messo alla berlina, ora che fu conquistata momentaneamente da loro, ha mutato di punto in bianco la sua fama, è diventata cosciente».

Evidentemente l'esercente liberale, come avviene spesso agli scrittori della *Patria*, s'inganna. Infatti non uno degli elettori di Godia ha votato la lista democratica e ciò noi scriviamo con intimo compiacimento dapoi che questi voti «coscienti» (?) noi li lasciamo ben volentieri ai nostri avversari...

Per gli spettacoli d'Agosto

Il Comitato Spettacoli avverte i sigg. Esercenti del Comune di Udine, che è aperto il concorso per lo spaccio bibite e cibi freddi in Piazza Umberto I durante gli spettacoli dal 14 agosto al 10 settembre.

Gli spacci nell'eliseo interno del Giardino saranno due.

Le norme sono visibili alla sede del Comitato in via Grazziano N. 6.

Il diritto allo spaccio verrà aggiudicato al miglior offerente tenuto conto anche all'affidamento che dovrà dare in riguardo all'igiene.

Le offerte in busta chiusa si ricevono alla Sede del Comitato a tutte le domeniche 12 corr. mezzo.

Le agitazioni dei carabinieri

Quella dei carabinieri (scrive il *Corriere delle Alpi*), era una delle istituzioni — insieme a quella dell'esattore — più note e più fedeli in Italia.

Provenienti generalmente dai ranghi campagnoli, questi svariati tutori dell'ordine, una volta indossata la galtona divina, si credevano divenuti senz'altro degli esseri superiori, a cui la scarsa paga o la vita men dura faceva riguardare con orrore le privazioni, che li avrebbero aspettati nelle loro famiglie.

Eppure in mezzo a questa gente, costituita per il terrore dei malandrini, c'è sempre stato uno spirito di simpatia per i sovversivi, per i popolari, dal cui labbro apprendevano nei quotidiani comizi le vergogne e le ingiustizie di un governo reazionario e di classe.

Quanti di loro li abbiamo visti nei comizi elettorali ed economici dare consenso di occhi agli oratori popolari e li abbiamo scorti solerti il volto di ribrezzo, quando un delegato interrompeva la libera parola dell'oratore e poneva un freno autoritario alla verità!

Ora le migliori condizioni economiche di tutte le classi sociali e le cresciute esigenze della vita resero ancora più intollerabile la loro grama esistenza e — consci dei grandi servizi che essi rendono all'ordine e alla società — chiedono anch'essi il diritto di vivere, reso troppo meschino dai trenta soldi giornalieri, che loro somministra l'avara ingratitudine dei padroni.

Noi, che vogliamo la giustizia e l'equità in ogni prestazione d'opera, non esitiamo a riconoscere che ragioni di ordine economico e sociale consigliano a soddisfare con prontezza le richieste dei carabinieri.

Bast, stanchi dell'aspettare le generose elargizioni dei padroni, chiedono ora ad alta voce, che i loro diritti non sieno più oltre misconosciuti.

Questa penetrazione del metodo popolare di lotta economica nel corpo dei reali carabinieri è già per sé stesso un beneficio, un esempio, una educazione, che non saranno scarsi di buoni frutti per la società.

Oramai il Governo non può più negare, perchè la causa dei reali carabinieri è divenuta la causa del Popolo, il quale sa imporre certe vittorie.

E domani il carabiniere, meglio pagato, passerà più rispettato e più rispettoso dei diritti del Popolo, che sono anche i suoi diritti.

Il successo delle pastiglie

C. De Gabbiani

Apprendiamo con vivo compiacimento — ciò prova quanto sia letto il nostro giornale — che in seguito al nostro articolo descrittivo della nuova fabbrica di Confiture e Cioccolata del sig. C. De Gabbiani di Via Ronchi N. 25, le offerle, pasticcerie, bar e negozi cittadini si siano forniti delle *Pastiglie istantanee per bibite d'ogni sapore*.

Non v'è infatti negozio di città che non tenga deposito di tali pastiglie, da tutti apprezzate, perchè rappresentano la comodità di quanti — nei presenti calori — vogliono spegnere le arsura della gola, spendendo pochi soldi.

Infatti con cinque o con dieci centesimi, ognuno può avere all'istante un'eccezionale bibbiere d'acqua al limone, al frambois, al cedro, alla menta, alla granatina ecc.

Congratulazioni al bravo industriale che vede così coronati i suoi sforzi e la sua intelligente intraprendenza ed auguri di sempre crescenti e prosperi affari.

Unione Velocipedistica Udinese

L'assemblea di sabato

I soci dell'Unione Velocipedistica Udinese sono invitati all'assemblea che avrà luogo sabato 11 corrente alle ore 9 di sera nella sede sociale (albergo Al Telegrafo), per prendere accordi sull'intervento alle feste ciclistiche indette per il giorno 15 corrente agosto in piazza Umberto Primo.

A tutti i soci viene fatta viva preghiera d'intervenire.

Società operaia generale.

Questa sera alle ore 8.30 si riunisce la Commissione per lo studio di riforma allo Statuto Sociale.

In detta seduta verrà data lettura di una risposta della Cassa Nazionale di Previdenza per gli operai in seguito a richiesta fatta dalla Commissione all'uopo nominata.

Unione Provinciale

dagli Agenti di Commercio

L'assemblea d'ieri sera:

Ieri sera nella sede sociale — Sala superiore del Teatro Minerva — ebbe luogo una importantissima assemblea straordinaria dei soci dell'Unione.

E' noto come in seguito al distacco dalla Camera del Lavoro della Sezione udinese, e per altre divergenze sorte fra alcuni soci e la rappresentanza sociale, regnava un certo malumore, tanto che ebbe seguito in una recente polemica svoltasi sui giornali.

La vecchia rappresentanza avendo esaurito il proprio mandato, convocava tempo fa l'assemblea la quale nominava un Comitato, incaricandolo di formare la lista dei nuovi candidati alla direzione.

Il Comitato compilò la lista che venne sottoposta al suffragio dei soci. Ma purtroppo, come avviene in generale tutte le Associazioni, si recarono a votare, su 150 soci che conta la sola Sezione udinese, appena 16!

La nuova rappresentanza di fronte alla deplorevole apatia dei soci, alla prima seduta rassegnò le dimissioni.

In seguito a tale dimissione, la vecchia rappresentanza diramò una vibrata circolare a tutti i soci, convocandoli in assemblea per decidere sul da fare.

E ieri sera infatti i soci intervennero moltissimi...

Venne invitato ad assistere all'adunanza anche il Presidente onorario, sig. Arturo Boselli, che per acclamazione venne poi chiamato a dirigere l'assemblea.

Dopo letto ed approvato il verbale della precedente Assemblea, il signor Boselli, dopo aver esposti i motivi dell'adunanza, con vibrata parola deploso il contegno apatico di tanti soci che immemorati di tanti benefici che loro recò l'Unione, di fronte a tante questioni vitali che interessano gli agenti, si perdano in piccole questioni personali, invece di aver di mira gli interessi generali della classe.

Concluse facendo un caldo appello all'Unione, alla fratellanza, alla solidarietà dei soci, condizione indispensabile perchè l'Unione Agenti possa proseguire nel suo cammino per la conquista dei miglioramenti economici e morali della classe.

Le parole del presidente furono accolte da vivissime approvazioni.

Ne seguì una lunga ed esauriente discussione fra i soci; dopo di che l'assemblea nominava una Commissione per formare la nuova lista, che verrà sottoposta al voto dei soci in una assemblea che si terrà entro otto giorni.

L'assemblea poi votava, dopo prova e contro prova, di rispondere affermativamente al seguente quesito sottoposto all'esame delle Sezioni, espresse in tutta Italia, dal Consiglio direttivo della Federazione Nazionale:

«Credete voi opportuno, dato il marama che affligge la nostra Federazione, marama prodotto dal voto del Congresso di Firenze che stabilendo di non poter accogliere nella Federazione le sezioni agenti non iscritte alla Camera di lavoro, escludere ben 40 sezioni dalla Federazione stessa; — credete voi opportuno che il Consiglio Federale consideri nullo il deliberato in parola, che si è dimostrato nella pratica inopportuno?»

Come abbiamo detto più sopra a questo quesito i soci della Sezione di Udine risposero unanimi «sì».

Finalmente, dopo altre varie raccomandazioni del Presidente, l'assemblea si sciolse.

E noi confidiamo che rimossi finalmente gli equivoci e le prevenzioni, tutti i soci si stringeranno nuovamente intorno alla bandiera dell'Unione, simbolo di solidarietà e di fratellanza.

Il teatrino all'Albergo Roma

Tutto è pronto nel giardinetto attiguo all'elegante albergo Roma; in via Po-scolle, o bizzarra, conveniva, che l'impresario amico Drusini ha saputo fare le cose veramente per bene.

Ricordiamo che gli spettacoli serali del Teatrino che ci verranno offerti dagli artisti che domani attendono il sig. Drusini, sono assolutamente di famiglia, tanto è vero che i ragazzi fino ai dieci anni, non pagano l'ingresso.

Per pubblico, come è noto, l'ingresso costa di centesimi, compresa una consumazione.

Abbiamo la sicurezza di affermare che il pubblico udinese — come nella scorsa estate — accorrerà a questi ritorni piacevoli non fosse altro perchè l'amico Drusini, tiene sempre nel suo rignato albergo la ottima ed insuperabile birra di Puntigam.

Un salto dal terzo piano

Santa Degano moglie d'un spazzino comunale d'anni 45 da Beivras, l'altra sera, recatasi a prendere dei pannolini che aveva messi ad asciugare su una cordicella fuori della finestra, al terzo piano della sua casa, si sporse un po' troppo sul davanzale e perdette l'equilibrio cadde nel sottostante cortile.

Ai genitori della poveretta accorsero subito i famigliari che la sollevarono portandola in letto, e ieri venne trasportata al nostro Ospedale dove venne accolta, e ne avrà per parecchi giorni.

Il mercato di San Lorenzo

e l'agitazione di un bersaglio

285 lire spartite!

L'antico mercato dei cavalli, o bovini di San Lorenzo, ha richiamato oggi, come tutti gli anni, una gran folla di forestieri.

La fiera, stamane verso le 9.30, era nel suo massimo movimento, quando un fatto inaspettato venne a portare uno scompiglio generale fra quella folla di venditori e compratori di bestiame che si pigliavano nel mercato di Piazza Umberto Primo.

Certo Zuliani Leonardo di Godia, un bel vecchietto sulla sessantina, ora venuto a Udine coll'intenzione di acquistare un paio di armentore.

Di conseguenza il suo portafoglio era fornito di 285 lire in carta, cifra tonda, che il vecchietto aveva collocato nella tasca interna della giubba.

Lo Zuliani dunque s'aggirava fra i gruppi del bestiame ispezionandoli per trovare quanto a lui faceva bisogno, quando ad un tratto sentì come un forte urto, una specie di colpo contro il petto.

Egli, stretto com'era fra la folla di gente che andava e veniva, non vi badò più di tanto.

Poco dopo s'accorse che Carlo Fabiano Mulinaris d'anni 51 da Orsaria, venuto al mercato per vendere due giovani torrelli, gridava perchè s'era trovato alleggerito del portafoglio contenente 6 lire in carta ed alcune bollette di Rantoria.

Fu allora che lo Zuliani, istintivamente mise la mano nella tasca della giubba e trovò tagliata la fodera, e il portafoglio sparito!

Avvicinandosi al collega... nella sventura, constatò che un identico taglio era stato operato sulla fodera del panciuto, in direzione del taschino ove s'uosano porre le monete spicciolate.

Naturalmente, della sgradita scoperta, vennero edotti quanti stavano attorno ai due derubati i quali invano palpavano le varie tasche del vestito; ma certo Ribis Angelo, un simpatico giovanotto sui vent'anni da Basaldella, aveva notato un individuo che s'allontanava in fretta, cercando squarciare a destra e sinistra.

Capi l'antifona quell'intelligente giovane, e con quanto stato aveva in gola e nel tempo stesso indicando col mano il fuggitivo, si mise a urlare: fermatelo! fermatelo!...

Ne nacque un pandemonio. Il giovanotto, che veste disordinatamente ed ha l'aspetto di un operaio, venne raggiunto da dieci, venti, persone che avevano udite le grida del Ribis e lo fermarono con poca fatica, come si può ben immaginare.

Pugni e mani alzate in aria di minaccia si levarono sul viso del malcapitato che tremava come una foglia. Malgrado ciò, il furfante riuscì a farsi largo dando violenti colpi di gonfio a quanti lo circondavano, e fuggire verso Via Portanuova.

Fu allora che due guardie di P. S. colti di servizio rincorsero il fuggitivo. Poco dopo si aggiungeva ad esse l'agente in borghese Città Giovanni che aiutò ad agguantare lo sconosciuto e tradurlo in Caserma.

Una folla immensa composta di mediatori, contadini, e ragazzi formò un lungo cordone che accompagnò lo sfortunato... industriale fino alla Caserma di Via Prefettura.

Durante tutto il percorso furono lanciate all'indirizzo del malcapitato le ingiurie e i lazzi più svariati dello speciale repertorio ironico del popolo, tutto ciò unito ai fischi e più sonori.

Nell'ufficio di P. S. il sospetto bersaglio fu spogliato completamente e minuziosamente perquisito: non gli si trovò indosso un solo centesimo!

Dove avrà gettato i due portafogli? Il maresciallo Biron lo interrogò ed il giovanotto si mantenne negativo.

Io — dissi — non ho posto le mani nelle tasche di nessuno!

Dichiarò chiamare Facello Giuseppe di Giovanni d'anni 21, nato a Raccanigi.

Dichiarò ancora di trovarsi a Udine da ieri, ma non seppe giustificare le ragioni.

E' certo però che l'amico deve avere dei compari che s'aggirano per la città in cerca di «fortuna» e mentre egli si trova soldo in carcere a ridellera sulla sorte toccatagli, gli altri certamente si godono le 285 inviolate al dho poveri contadini che probabilmente si ricorderanno a lungo del mercato di San Lorenzo.

Servizio Radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 9 agosto 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Slavonia» della Società di Navigazione Candian Line.

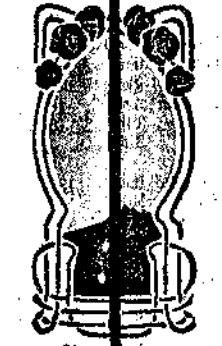
I telegrammi appoggiano all'Ufficio sonafonico di Gibilterra.

La tassa per ogni parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Corso odierno delle monete

Corone 101.65 — Napoleoni 20. —
Marchi 122.80 — Sterline 25.05
Rubli 261.50 — Lei 3.99.

Ciassuno dovere
Il nostro dovere
guardia con
provocato di
esaurimento
forse non
ci si presta
ha torto.
Poiché è
l'organismo
anche per
poco. Se
avuto ed
hanno su di
za, vi con
sigliamo di
qualche
giorno le
Pillole
cheranno di
bandovi san
guine o nu
ovvio della
vostra deli
Dando qu
testestazio
del Signor
Vico di Nor
grali (Prov
a facciamo
che ci in
cita a dirvi
Pillole Pink
ci obbliga
nello stesso
tempo la pr



Sign. Vico
Il Signor Vico, scrive:
«Da tre anni, pallido, stentato. Questa è causata da una precoca caduta della mia salute era causata dall'appetito, digerivo, non dormivo punto, mi vertigini e talvolta mi ho provato parecchi rimorsi solievo si che avevo speranza di ricuperare. La lettura di un attestato ottenuto con le Pillole Pink dal giornale La Pace, determinò a fare uso di esse e ad esse debbo la mia salute.
Le Pillole Pink contro l'anemia, la carestia, la debolezza, la stentatezza, il reumatismo, la nevrosi.
Le Pillole Pink in tutte le farmacie e a Merenda, Via S. Girolamo, 3.50 la scatola, L. 18. Franco. Un medico addizionale gratis a tutte le consultazioni»
Le Pillole Pink contro l'anemia, la carestia, la debolezza, la stentatezza, il reumatismo, la nevrosi.
Le Pillole Pink in tutte le farmacie e a Merenda, Via S. Girolamo, 3.50 la scatola, L. 18. Franco. Un medico addizionale gratis a tutte le consultazioni»

Ferro - Bisleri

E' indicatissimo per i nervosi, gli astenici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Dott. Andrea Bisleri, Direttore dell'Ufficio della Pace, in Milano, lo afferma: «che utile nei «debilitamenti da disturbi «inerenti alla»»
Il Chiarissimo Dott. Andrea Bisleri, Direttore dell'Ufficio della Pace, in Milano, lo afferma: «che utile nei «debilitamenti da disturbi «inerenti alla»»

Nocera

Acqua da tavola
Esigete la marca Angiolina
F. B. - MILANO
S. A. I. A.
(con anno di prova)
F. L. RICO - Udine
Piazza Marconi, 5 (Giacomo)
Taglio elegante. Confezione accurata.
per MONTUORI, BANDE
MUSI ALI, ecc.

Nelma

Avete problemi di Glomeruli?
Suggeriti?
Leggete
L'Espresso - Mi compiacio di dirlo, sperimentato e ho trovato ottimi risultati e ben tollerati da di ammalati deboli.
Dott. Vignoli
In tutte le Farmacie L. 3

Trattoria Posizione

con Birra
a 15 centesimi
Nella Trattoria Posizione in Via Savorgnana, c'è l'ampio, staffo dei signori si trovano degli eccellenti e cucina alla casalinga. Il tutto a prezzi moderati.
Si accettano prenotazioni da convenirsi. Pranzo pronto ed inappetibile.

Spaventosa mortalità a Tananariva

Una comunicazione del prof. Blanchard all'Accademia di Parigi viene a togliere alla città di Tananariva, (1300 m. s. l. m.) la capitale del Madagascar, la sua splendida fama di soggiorno salubre, il sanatorio per coloro che avevano contratto la febbre o l'anemia nei paesi malsani della giungla. Infatti in breve tempo la malaria ha così infestato questa città che in sei anni, dal 1900 al 1905, 100 morti per malaria sono saliti da 48 a 986 e nei primi 4 mesi del 1906 il numero dei morti salì alla enorme cifra di 9801. E, si noti, che la popolazione di Tananariva è di 100 mila abitanti. L'arrivo però che non garantisce l'esattezza della cifra, perché chi dice invece sia di 70 mila e chi di 80 mila! E poi dicono che le cifre non sono opinioni.

Il ministro della colonia feed e fa distribuire il chinino in abbondanza gratis e a buon mercato, 35 cent al grammo, impadronendosi delle rivendite anche nei luoghi lontanissimi dell'abitato. Ma tali misure, dice il prof. Blanchard, e lo conferma il Laversan, sono affatto insufficienti e la spaventosa ascesa della mortalità lo dimostra ampiamente. Altre più importanti misure occorrono, dice il suddetto professore, quelle stesse che hanno liberato l'Avana dalla febbre gialla; e cioè: reti metalliche e la distruzione delle zanzare col petrolio o col colimate. E' altra buona misura sarebbe di distribuire la nina abbondante quantità di Esanofelina ed Esanofelina, gli antimalarici della ditta Bisleri di Milano, i quali soli possono vincere e prevenire l'infestazione malarica e non semplicemente sospendere per poco il periodo febbrile, come fa il chinino.

Beneficenza. Per le povere figlie del popolo le nobili signore contesse Margherita Groppello De Proppemburg Ciconi Beltrame ed Antonietta De Brandi Ciconi Beltrame offrono in ricorrenza d'un mesto anniversario lire 100 alle scuole professionali delle povere figlie del popolo.
La direzione sperando che il magnanimo esempio abbia ad essere seguito per continuare a migliorare sempre più la benefica utilissima istituzione rende le più vive grazie.

Buona usanza.
Offerte alla Dante Alighieri in morte di Vincenzo Cionani di Varmo: Teresa avv. cav. L. C. Schiavi lire 5; Rodolfo Schiavi 5, Vittorio Dotti 5, cav. Angelo Moro 5.
di Rosina Andreoli: avv. Giuseppe Dotti lire 5.
di Paola Mora Litutti: G. A. Rizzetti lire 1.

Dobbiamo diffondere la pubblicazione della prima puntata del

ROMANZO

di oggi il Paese ha acquistato la proprietà.
Si tratta di uno dei più arditi, potenti e suggestivi romanzi della letteratura mondiale.

Nel mondo degli affari

Fallimento. Con sentenza 30 luglio è stato dichiarato il fallimento di Canova Coriolano negoziante in merceria a Latisana.
Chiroli nominati. L'avvocato Antonio Riggio giudice delegato e l'avv. Conti dott. Giuseppe curatore provvisorio.
E' stabilita per il 24 corr. la riunione dei creditori, per il 3 settembre il termine per la presentazione dei titoli di credito. Il 24 settembre chiusura delle verifiche.
Altro fallimento. Canova Copigliano di Leonardo, negoziante in merceria in Latisana è stato dichiarato fallito il 6 corrente ad istanza del Procuratore del Re con retrodatazione della cessazione dei pagamenti a marzo 1905.
Giudice delegato dott. Antonio Riggio, sostituto durante le ferie dal Giudice dott. Antiga; curatore provvisorio il già Commissario giudiziale avv. Giuseppe Conti di Udine.
Prima adunanza 24 agosto corrente 11; termine per le insinuazioni dei crediti al 4 settembre; chiusura verifiche 21 settembre ore 10 1/2.
La sentenza si basa agli atti di procedura del piccolo fallimento ed a quelli della istruttoria penale, comunicata dal Pubb. Ministero e ritenuta accettata che il Canova nel marzo 1905 versava in stato di cessazione dei pagamenti con un passivo di circa 11.000 Lire; e che, subentrato egli con provvedimento 11 maggio 1905 sia stato ammesso al beneficio della procedura del piccolo fallimento, tuttavia non essendo ancora quella procedura chiusa, il suo fallimento doveva essere dichiarato.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.
La Coppia Rocca che ha tanto spirito da far promuovere il riso anche a chi avrebbe piena voglia di piangere; Diana Tilar, la bella bruna, alta fessucosa che distribuisce baci e sorrisi mostrando due file di perle tra il corallo di una bocca di rosa; il

Banca Popolare Friuli - Udine

Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1895
Situazione al 31 luglio 1906
XXIII ESERCIZIO
Attivo.
Numerato in Cassa L. 99.092 07
Conto Cambio valute 15.460 80
Effetti scontati in portafoglio 8.697.508 28
Effetti per incasso 8.200 07
Valori pubblici 846.412 06
Compartecipazioni bancarie 45.768 18
Debiti in Conto Corr. garantiti 889.740 75
Anticipazioni contro depositi 8.041 40
Riparti 419.542 -
Ditte e Banche corrispondenti 748.167 98
Debiti diversi 24.428 97
Stabilità di proprietà della Banca 40.000 -
Fondoprev. Imp. Conto val. e cont. 88.807 82
Totale Attivo L. 6.919.438 41
Valori di titoli in deposito a cauzione di C. C. L. 1.474.005 90 e cauzione analoga 12.908 - e cassa del fisco 87.890 - libere 1.824.409 74
Totale Attivo L. 6.440.371 04
Spese d'ordinaria amministrazione L. 17.158 85
Tassa Governativa 15.207 18
Totale Attivo L. 6.440.371 04
Passivo.
Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L. 400.000 -
Fondo di riserva 220.500 -
Diff. quot. valori 620.500 -
Dop. in Conto C. 8.797.987 61
a) risparmio 1.884.034 58
a) anticipazioni 177.236 78
Ditte e Banche corrispondenti 4.899.887 85
Creditori diversi 1.416.887 85
Assegni Conto dividendi 39.807 74
Assegni a pagare 124 75
Vondoprev. Imp. Lib. 88.807 82
Vondoprev. Imp. Lib. 88.807 82
Totale Passivo L. 6.919.438 41
Valori di titoli in deposito a cauzione di C. C. L. 1.474.005 90 e cauzione analoga 12.908 - e cassa del fisco 87.890 - libere 1.824.409 74
Totale Passivo L. 6.440.371 04
Utile lordo depositi L. 74.189 81
Risconto esercizio precedente 62.974 80
Totale L. 138.844 11
L. 10.997.270 28
Il Presidente
L. C. SCHIAVI
Il Sindaco
Prof. Giorgio Marchesini
Il Direttore
On. Ottavio Locatelli

Operazioni della Banca

Ricorda depositi in Conto Corrente dal 5 al 8 % per conto; rimborsa libretti di risparmio al 5 % a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.
Sconto cambiali al 1/2 %, 5 % e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre conto da qualsiasi provvigione.
Sconto comune pagabili sul Regio.
Accorda conversioni su depositi di rendita Italia o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di titoli al 5 % per cento, frasso di magazzinaggio.
Prende Conto Corrente con garanzia al 5 per cento e con fidejussione al 8 per cento reciproco.
Occasionalmente riparti a persone o ditte autorizzate.
S'incassa l'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.
Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate. Acquisita e venduto valore estero e valori italiani. Assicura i titoli di cassa, di contante e di titoli in un'istituzione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Divagazioni estive

TEATRINO DI VARIETA'

«Seccosione» alla Stazione.
Avava ragione ieri il nostro cronista di lagnarsi del caldo e di fare delle considerazioni sopra di esso. Ma s'è dimenticato però di dire che alla sera, il caldo non è così opprimente e per di più, nella nostra Udine, vi è modo di passarla — la sera beninteso, non la città di Udine — in modo delizioso. Siete mai passati o lettori, da porta Aquileia dalle otto in poi?
Non vi allontana la giocondità dei suoni che si eleva dal giardino del Caffè alla Nuova Stazione?
Vedete, lettori, voi avete un refrigerio alla tremenda furia canicolare non volete profittarne. Ma la colpa è tutta vostra. Chiedetelo allo centinaia di persone che ieri sera, ad esempio, hanno affollato il giardino del predetto Caffè e si sono divertite ed hanno molto applaudito perché meritava applaudire. E poi si applaude volentieri quando si ha l'animo ed il corpo ben disposti, quando si sta bene.
«Bevendo al fresco»
«... divertendosi»
Io obbedisco spesso e volentieri alle voci del Teatrino Seccosione specialmente se cantano bene e son belle. Ci vado e mi diverto; mi meraviglio solo che non ci vadano coloro che hanno più tempo di me d'andarci.
Ho detto mi diverto e con me lo dicono quanti — anche i più reclinati moralisti — hanno assistito al debutto della nuova troupe che l'ag. Silvestri intelligente e intraprendente ha scritturato per questa stagione.
La vezzosa Elena De Horn è una canzonettista bella, elegante, disposta, squisita, piena di brio alla quale le ovazioni salirono ieri sera interminabili.
La Coppia Rocca che ha tanto spirito da far promuovere il riso anche a chi avrebbe piena voglia di piangere; Diana Tilar, la bella bruna, alta fessucosa che distribuisce baci e sorrisi mostrando due file di perle tra il corallo di una bocca di rosa; il

buffo macchietista veneziano cav. (Gavali, un secondo Malinconica che ha molto ingegno e un repertorio nuovo e brillantissimo, la signora Maria Rocca e Mito, secondo macchietista napoletano, lo spettacolo ottimo è completo, ma lo rendono completissimi le lusinghe brillanti.
Come si vede ce n'è per tutti i gusti. Sorridano il Silvestri e il direttore Gregorichio Antonio poiché i loro sforzi per dotare la nostra città d'un lieto e signorile ritrovo estivo furono aspramente borfolati da un successo lusinghiero anche finanziariamente.
Il Giorzagio.

NOTE E NOTIZIE

UN MONELLO ARDITO

Fugge per visitare l'Esposizione di Milano
Il giovanotto quattordicenne Frassi Augusto, figlio di un guardafili di Tortona dopo avere asportato dal portafoglio del padre quaranta lire, si avviava alla stazione, e, preso un biglietto per Milano, si dirigeva alla volta di quella città, per visitare, dicesi, l'Esposizione, che forse doveva formare in lui uno dei più grandi ideali della sua tenera mente.
I genitori desolati però non avendo più notizia dell'intraprendente monelluccio, stanno ora in pena e hanno interessato l'Autorità per rintracciarlo.
Dopo 36 anni di lavori forzati
Da trentasei anni si trova rinchiuso al Maschio di Volterra il possidente Alessandro Olivieri. Condannato a morte per omicidio, ebbe la commutazione della pena nell'ergastolo.
Egli tenne sempre condotta esemplare, ma non poté ottenere la grazia.
Ora egli ha rinnovato la domanda, promettendo ventimila lire al Ricovero di mendicanti di Santa Sofia se la grazia sarà concessa.
A Volterra si è costituito un comitato che raccoglie le firme di autorevoli cittadini che si adoperano in pro del recluso.

Stratagemmi dei prezzi della derrata

praticanti sulla piazza di Udine
(Settimana dal 30 luglio al 4 agosto)
Cereali
Frumento quint. 19.50 22.35
ott. 15.30 17.50
Granoturco quint. 18.30 20.10
ott. 14. - 15.05
Cinghietto quint. - - -
ott. - - -
Avena quint. 21. - 21.50
Segala quint. 17. - 19.10
Sorgho quint. - - -
Farina di frumento da pane bianco » 28. - 32. -
idem semola » 20. - 22. -
Crisma di frumento » 15. - 14. -
Legumi
Fagioli alghisanti quint. - - -
di pisura » - - -
Patate quint. 4.50 7. -
Castagna quint. - - -
Burri
Burro di lattaria quint. 220. - 240. -
comune » 220. - 235. -
Foraggi
Fieno dell'alta i quint. 6.50 6.80
» II » 5.80 6.50
Fieno della bassa i quint. » 7. - 5.80
» II » 4.00 5. -
Legna e carboni
Legna da fuoco forte (tag.) quint. 2.15 2.45
Idem (in stanga) » 1.70 1.05
Carboni forti » 7.00 8.50
» coke » 4.50 4.80
» fossile » 3. -
Rivista settimanale sui mercati
Grani. — Mercoledì furono misurati: ettolitri 140 di granoturco, 150 di segala e 200 di frumento.
Giovedì, ett. 213 di granoturco, 250 di segala e 350 di frumento.
Sabato, ettolitri 198 di granoturco, 100 di segala e 220 di frumento.
Mercati saroni; prezzi svariati.
Mercato dei suini e degli ovini. Giorno 2. Suini 200, venduti 140 colt specificati: da latte » 80 da L. 14 a L. 33 da 2 a 4 mesi » 28 » 37 da 4 a 6 » 25 » 40 » 48 da 6 mesi » 52 » 85 Pecore 5, vendute 3 da macco illo da lire 1.15 al chilogramma.
Caprai 6, venduti 6, da macco, a L. 1.15 al chilogramma.
Capra 1.

Giuseppe Gussi, direttore propri

GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ieri alle 5 pom. munta di tutti i conforti religiosi serenamente spirava nell'età d'anni 79 la

Contessa TERESA di CAPORIACCO

nata Canterini
Il figlio Giuliano con la moglie Mary Micoli-Foscano, la sorella Maria-Luigia Ostmann, il fratello Federico ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. partendo da Via Pracchiuso N. 14 verso il Santuario delle Grazie.
Per desiderio della cara defunta si dispensa dall'invio di corone.
Udine, 9 agosto 1906.
La presente tiene luogo di partecipazione personale.

Banca di Udine

Anno XXXIII
Capitale Sociale
Capitale sociale interamente versato L. 1.047.000 -
Fondo di riserva 451.288 28
Fondo avanziato 15.000 -
Totale L. 1.513.288 28

SITUAZIONE GENERALE

30 Giugno
L. 306.921 78
L. 6.167.45 06
L. 193 8 52
L. 2.580.958 40
L. 8.897.882 87
L. 27.200 30
L. 1.78 4 6 74
L. 1.973.806 60
L. 34.000 -
L. 228.000 -
L. 5.18 582 18
L. 4.188.446 16
L. 2.018.037 01
L. 2.018.037 01
L. 27.215.081 37
31 Luglio
L. 282.189 83
L. 6.581.883 78
L. 22.961 14
L. 2.765.249 40
L. 2.690.181 14
L. 170 62
L. 1.787.447 56
L. 2.112.119 22
L. 84.000 -
L. 228.000 -
L. 8.148.178 88
L. 4.411.149 18
L. 2.018.039 01
L. 82.471 60
L. 28.149.878 56

PASSIVO

1.047.000 -
L. 451.288 28
L. 15.000 -
L. 1.913.937 88
L. 7.156.160 08
L. 5.318.594 76
L. 4.068 82
L. 228 000 -
L. 5.182.882 18
L. 188.540 18
L. 2.025.406 70
L. 175.817 06
L. 27.215.081 37
Udine, 3 agosto 1906.
Il Presidente
R. KESCHLER
Il Direttore
G. Merzagora
Il Reggente Capo
C. Marina

Operazioni ordinarie della Banca

Ricorda depositi in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà di ritirare fino a L. 8.000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono tutti di ricchezza mobile.
Accorda Anticipazioni e assunse in Rapporto
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %
b) solo graggio e lavorato e cassini di seta 4 1/2 % - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento 4 1/2 %
Sconto Cambiali a due mesi (effetti di commercio) 4 1/2 %
Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 %
Apra crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 %
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.
Acquisita e venduto Valori e Titoli industriali.
Ritene Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Piegli suggeriti.

Tanto i valori dichiarati che i piegli suggeriti vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.
Esercizio di Cassa e di Conto Corrente.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi

Esistenti al 30 giugno 1906 L. 1.913.887 38
Depositi ricevuti in luglio 627.959 48
Totale L. 2.541.846 86

Movimento dei Depositi a Risparmio

Esistenti al 30 giugno 1906 L. 7.156.060 08
Depositi ricevuti in luglio 408.438 52
Totale L. 7.564.498 60

Rimborsi fatti in luglio 462.472 08
Esistenti al 31 luglio 1906 L. 7.102.026 52
Totale Depositi L. 9.069.360 86

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaie "Strehel"

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta.

PREMIATA DITTA

Antonio, Giovanni e Teodoro FISCHETTO

Produttori e Negozianti in VINI ed OLII

BRINDISI

Magazzino in Via Gemoni, 34 - Succursale Via Bertaldia, 23

DEPOSITO fuori porta S. Lazzaro

UDINE

SPECIALITÀ VINI genuini da taglio e da pasto

ALEATICO FINISSIMO IN FIASCHI

PREZZI SPECIALI PER GROSSI ACQUISTI

SERVIZIO A DOMICILIO

Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloido ed una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio, si offrono gratis, a titolo di réclame, a chi acquista anche una sola scatola delle rinomate TAVOLETTE LAPPONI (L. 125 ciascuna) allo Stand della ORIGINAL FERNET COMPANY nel padiglione della Mostra temporanea in Piazza d'Armi ed al Chiosco pure in Piazza d'Armi a sinistra della Stazione d'arrivo della Ferrovia elevata, quasi rispetto al Padiglione della Marina sul breve viale che conduce alla Galleria del Lavoro. Nel medesimo chiosco sono esposte, per la vendita e degustazione, le altre importanti specialità della Compagnia: FERNET del Dott. FERNET - CITRO FERNET, Fernet granulare effervescente

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usate solo
CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO

Dice una fama un giorno ad un altro maturo:

Vorresti ritornar giovane ancora?

Così con la mente, ricogliendo e osando,

Se la calce l'ultimo l'arcano?

Se lo vorrai? Inaffidati, certo, sicuro:

A far noi tardarci un'ora ancora

Dolce fama, del figlio, ti scaglierà

Che lo specchio t'è più di dire ancora.

Saggiare alter la fitta: Gloriosa

Durità sul lo sopra, senza finzione,

Che tu sei calce noi dirai mai più.

Lettera d'invito come un Adone!

Sarà di te un non credi tu?

Adopta sul Chinina di Migone.



L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Parfumeurs.
Deposito Generale di MIGONE & O. - Via Tiziana, 10 - MILANO - Fabbrica di Profumi - Le Saponi e saponi per la Toilettina e di Chinina-Migone per Farmacisti, Droghieri, Chininieri, Profumieri, Parfumeurs, Bazar, Depositi in UDINE presso i principali Droghieri, Profumieri, Parfumeurs.

Collegio Convitto Antonioli

Via dei Rogati - PADOVA - Via dei Rogati

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE REGIE

SCUOLA TECNICO - COMMERCIALE INTERNA

Splendido Palazzo - Educazione religiosa e patriottica - Trattamento di ottima famiglia - SI ACCETTANO ALUNNI INTERNI ED ESTERNI anche durante l'anno scolastico - Cure coscienziose, vigilanza assidua, costante assistenza negli studi.

Abolita ogni spesa accessoria - Chiedere programmi

Dal 15 Luglio al 30 Settembre vi sono in Collegio corsi Completamente Elementari, Tecnici, Ginnasiali di preparazione agli esami di Ottobre.

Le scorse vacanze autunnali i 54 alunni che frequentarono i corsi del Collegio vennero tutti promossi negli esami sostenuti presso le scuole pubbliche regie.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECONIO

VIA PREFETTURA

VIA CAYOUR

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Album per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI DI BOSSO ed uso BOSSO esposti ed in asta

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute: — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacia ufficiale del Regno.

Le migliori tinture del mondo



ricominciato da oltre trent'anni come la più efficace, assolutamente ineccepibile e la seguente:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.lli Rigni

Firenze

di ANTONIO LONGGHI - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza

il bello, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CHLOSTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio in la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale bellezza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Allo scintila L. 2.

CREMA D'ORO AMERICANA

È la più in Commestibile. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. — Il Crema americano è composto di uovo di dno che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il mondo castagno e nero perfetto.

Ogni Crema in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio stampa del giornale "Il Paese", Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Biciclette
e Macchine da Cucire
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la ditta
Teodoro De Luca
tanto in contanti che a rate.
Negozio via Daniele Manin 10
Fabbrica
subb. Cussignacco

TRICICLO a MOTORE, ottimo stato
a prezzo ridottissimo.

80 Operai Italiani

trovano subito occupazione ad alta mercede, a cottimo, duratura fino al 31 ottobre anno corrente.

Rivolgersi alle Versteing-Speler-Ziegehoerke A. G. in Speier a-Rh. GERMANIA

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canelli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versata.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida.

La sparisce le rughe, le macchie ed i rossori.

— L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Casa Reali

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi